

Il Decreto PA 2026 è legge: cosa cambia per enti locali ed esperti catastrofali

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 174/2026 di conversione del D.L. n. 144/2026: operative le novità su personale, enti locali, investimenti e Campi Flegrei, con la disciplina transitoria per l'accesso al Ruolo degli esperti catastrofali

(Fonte: <https://www.lavoripubblici.it/> 08/10/2026)

Il Decreto PA 2026 è legge. Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 6 ottobre 2026 della [Legge 5 ottobre 2026, n. 174](#), si chiude definitivamente l'iter di conversione del D.L. n. 144/2026, recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali e in materia di protezione civile.

Decreto PA 2026 in Gazzetta Ufficiale: legge in vigore e nuove regole per gli esperti catastrofali

Si consolida così un quadro normativo molto articolato, che interviene sul **personale pubblico**, sulle procedure di reclutamento, sulla capacità amministrativa, sugli investimenti degli enti, sulla protezione civile e sulle misure per i **Campi Flegrei**.

Tra le disposizioni più rilevanti per i professionisti resta l'**art. 23**, dedicato alla prima applicazione del **Ruolo degli esperti catastrofali**.

Decreto PA 2026: ferie non godute e indennità sostitutiva nella PA

Tra le misure di maggiore portata generale rientra la nuova disciplina delle **ferie non godute nel pubblico impiego**. L'art. 1 modifica l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, consentendo, alla cessazione del rapporto di lavoro, la corresponsione dell'**indennità sostitutiva delle ferie non fruita**, salvo che la mancata fruizione dipenda da una scelta consapevole del lavoratore.

Il datore di lavoro deve infatti invitare formalmente il personale a utilizzare le ferie, informandolo tempestivamente che, se non fruita entro il periodo previsto, queste andranno perse e non potranno essere sostituite da un'indennità. L'**onere della prova** sulla scelta consapevole del dipendente resta a carico dell'amministrazione.

La disciplina si applica alle ferie maturate successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione.

Personale PA: riserva del 20% nei concorsi per i lavoratori flessibili

Tra le modifiche diventate definitive assume rilievo anche la misura destinata alla **valorizzazione del personale assunto con forme di lavoro flessibile**. Le amministrazioni pubbliche, insieme agli enti e alle aziende speciali degli enti locali, possono prevedere, nelle procedure selettive per personale non dirigenziale indette entro il **31 dicembre 2027**, una riserva non superiore al **20% dei posti messi a concorso** oppure valorizzare l'esperienza professionale maturata.

La misura riguarda i soggetti che, negli ultimi cinque anni, abbiano maturato almeno **tre anni di servizio**, anche non continuativi, mediante contratti di lavoro flessibile, compresa la

somministrazione, nello stesso profilo professionale presso l'amministrazione che bandisce la procedura.

Investimenti pubblici: supporto CDP anche per interventi finanziati con risorse nazionali
Diventa definitiva anche l'estensione del supporto di **Cassa depositi e prestiti S.p.A.** e delle società controllate agli interventi finanziati con **risorse pubbliche nazionali**.

Le amministrazioni possono ricorrervi quando sia necessario rafforzare la capacità amministrativa, accelerare la spesa per investimenti oppure migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili. Il supporto dovrà essere regolato attraverso apposite **convenzioni**, anche onerose, nel rispetto delle risorse disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Enti locali: novità su segretari comunali, personale e graduatorie

Il testo convertito contiene inoltre diverse misure rivolte direttamente agli **enti territoriali**, con interventi sulla spesa di personale, sulle assunzioni, sui segretari comunali e provinciali e sulle graduatorie.

Tra le disposizioni di maggiore interesse resta la sessione straordinaria del corso-concorso per l'iscrizione di **340 segretari comunali e provinciali** nella fascia iniziale dell'Albo nazionale, insieme alle misure destinate a facilitare la copertura delle sedi nei Comuni di minori dimensioni. Per la **polizia locale** è inoltre prevista, fino al 31 dicembre 2028, una validità delle graduatorie concorsuali estesa a quattro anni.

Campi Flegrei: contributi, vulnerabilità sismica e protezione civile

La conversione consolida anche il pacchetto di interventi dedicato all'area dei **Campi Flegrei**, contenuto nel Capo II del decreto.

Le misure riguardano i contributi per l'autonoma sistemazione, gli interventi sugli edifici residenziali dichiarati inagibili e le azioni finalizzate alla **riparazione e alla riduzione della vulnerabilità sismica** del patrimonio edilizio.

A queste si affiancano le disposizioni per il potenziamento della **protezione civile**, dell'azione commissariale e della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture strategiche nelle aree interessate dal bradisismo.

Esperti catastrofali: confermata la disciplina dell'art. 23

Con la conversione resta confermata la disciplina dell'**art. 23 del D.L. n. 144/2026**, dedicata alla prima applicazione del Ruolo degli esperti catastrofali.

La norma interviene sull'art. 19, comma 9, del [D.L. n. 25/2026](#), convertito [dalla Legge n. 59/2026](#), che ha istituito presso CONSAP il Ruolo dei soggetti chiamati a svolgere l'attività di **accertamento e stima economica dei danni ai beni immobili assicurati** provocati da eventi calamitosi.

Il punto centrale riguarda il **regime transitorio** applicabile fino al **1° aprile 2028**.

Per i **professionisti iscritti agli Albi degli Ordini e Collegi** cui gli ordinamenti attribuiscono competenze tecniche nell'accertamento e nella stima dei danni immobiliari, l'accesso transitorio al Ruolo è consentito senza dover dimostrare una comprovata esperienza professionale almeno triennale.

Per questa categoria vengono richiesti i requisiti generali previsti dall'art. 19, comma 1, lettere da a) a d), mentre non viene richiamato neppure il **titolo di studio previsto dalla lettera e)**.

Ruolo degli esperti catastofali: titolo di studio o esperienza professionale

Diverso è il percorso previsto per gli altri soggetti che intendano accedere al Ruolo nella fase transitoria.

Oltre ai requisiti generali e di onorabilità, sarà sufficiente possedere il **titolo di studio** individuato dall'art. 19 oppure, in alternativa, dimostrare un'adeguata capacità professionale e una **esperienza almeno triennale** nell'attività di accertamento e valutazione dei danni ai beni immobili assicurati.

Le modalità di verifica della capacità professionale e dell'esperienza dovranno essere definite da **CONSAP**.

Esperti catastofali: quali requisiti si applicano dal 1° aprile 2028

La disciplina dell'art. 23 resta limitata alla **prima applicazione del Ruolo**. Dal **1° aprile 2028** torneranno quindi ad assumere rilievo i requisiti ordinari previsti dall'art. 19 del D.L. n. 25/2026, compresi, nei casi previsti, il **tirocinio** e il superamento della **prova di idoneità**.

La pubblicazione della **Legge n. 174/2026** rende dunque definitivo il quadro normativo delineato dal Decreto PA, ma per il nuovo Ruolo degli esperti catastofali il prossimo passaggio sarà rappresentato soprattutto dall'attuazione affidata a **CONSAP**, chiamata a disciplinare gli aspetti operativi dell'iscrizione.

Legge 5 ottobre 2026, n. 174

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile.

Gazzetta Ufficiale 06/10/2026, n. 232

Documenti Allegati

[Legge](#)

[Testo coordinato](#)